SULLA FORZA DI UN MUSCOLO DI RANA NELL'ATTO DELLA
CONTRAZIONE; DI J. ROSENTHAL.

(*Comptes Rendus* Giugno 1867).

L'altezza alla quale un muscolo solleva un peso nel contrarsi, dipende come è noto, dalla lunghezza delle fibre: la forza della contrazione misurata dal peso necessario per impedire la contrazione, non dipende che dalla sezione trasversale del muscolo o dal numero delle fibre che lo compongono.

Evidentemente qui si suppone che la potenza dei nervi, qualunque possa essere, sia costante ciò che non è. Per il muscolo di rana, Weber trovò che questa forza era di 600 grammi per centimetro quadrato di sezione del muscolo.

Schwan ha mostrato che questa forza era varia e che diveniva nulla quando il muscolo aveva raggiunto il suo massimo di contrazione.

L'Autore ha voluto ripetere questi studj e lo ha fatto con metodi più esatti di quello di Weber e trova valori per la contrazione dei muscoli della rana assai più grandi. Invece di 600 grammi per centimetro quadrato, questa forza è di 2 a 3 chilogrammi. In proporzione del loro peso e volume, i muscoli sono dunque macchine molto più energiche delle macchine costruite dall'industria umana.